



STRUTTURA	Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO		
PROPONENTE	Area: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE OFFERTA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2020/2021. Modifica all'allegato A della D.G.R. n. 990 del 20 dicembre 2019.			
_____ (CIATTAGLIA CLAUDIA) _____ (RECCHIA ANGELA PAOLA) _____ (A. D'ALESSIO) _____ (E. LONGO) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORO E NUOVI DIRITTI, FORMAZIONE, SCUOLA E DIR. ALLO STUDIO UNIV., POLITICHE PER LA RICOSTRUZIONE		
	_____ (Di Berardino Claudio) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 23/06/2020 prot. 432	
ISTRUTTORIA: _____			

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2020/2021. Modifica all'allegato A della D.G.R. n. 990 del 20 dicembre 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e Nuovi Diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio Universitario, Politiche per la Ricostruzione;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92 - Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 - Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 - Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 - Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo - e in particolare gli artt. 152-156;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2019, n. 522 - Linee guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2020/21;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 luglio 2012, n. 381 - Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014 - nella parte in cui prevede l'istituzione della Conferenza regionale permanente per l'istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 12 settembre 2012, n. T00318 – Istituzione della Conferenza regionale permanente per l'istruzione. Attuazione della D.G.R. n. 381 del 20/07/2012 concernente “Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 14 ottobre 2014, n. T00372 - Modifica e integrazione componenti Conferenza regionale permanente per l'istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 giugno 2018, n. T00144 - Conferenza regionale permanente per l'istruzione istituita con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00318/2012. Integrazione componenti;

VISTO il Regolamento interno della Conferenza regionale permanente per l'istruzione, approvato nella seduta del 5 luglio 2013 e integrato dai suddetti decreti del Presidente della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 1999, n. 5654 e successive modificazioni e integrazioni - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi della legge n. 59/97 e del D.P.R. n. 233/98;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio 3 marzo 2016, n. 37 che ha suddiviso il territorio della Regione Lazio in 28 Ambiti Territoriali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 990 - Modifica alla D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 “Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi della legge n. 59/97 e del D.P.R. n. 233/98” e alla D.G.R. 30 dicembre 2014, n. 921 “Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2015/16.” - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche 2020/21;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio 24 dicembre 2019, n. 1497;

TENUTO CONTO che con l'allegato A della D.G.R. n. 990/2019 è stata adottata, tra le altre, la seguente misura per la rete scolastica del I ciclo di Cerreto Laziale:

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
13	CERRETO LAZIALE	Trasferimento di tutti i plessi scolastici dell'IC Cerreto nella nuova sede intercomunale di Pisoniano – Località Sassa (sede legale) con attivazione dei codici meccanografici relativi alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

CONSIDERATO che la Dirigente scolastica dell'IC Cerreto con varie note ha più volte segnalato l'assenza nel nuovo edificio di spazi adeguati e dotazioni necessarie per ospitare i bambini della scuola dell'infanzia;

PRESO ATTO della richiesta dell'Unione dei Comuni della Valle del Giovencano e dei singoli Comuni di Ciciliano, Gerano, Sambuci e Pisoniano di mantenere nei propri territori i preesistenti plessi di scuola dell'infanzia dell'IC Cerreto;

CONSIDERATO:

- che l'Amministrazione regionale, a seguito di apposita integrazione istruttoria, ha deciso di sottoporre la questione al parere della Conferenza Regionale Permanente per l'Istruzione, attivando in data 3 giugno 2020 un'urgente procedura di consultazione scritta, ai sensi dell'art. 4 del regolamento interno della Conferenza;
- che all'esito della suddetta procedura di consultazione, con il parere favorevole della maggior parte dei componenti si è deciso di rettificare la misura adottata con la DGR n. 990/2019 relativamente al solo trasferimento di tutti i plessi di scuola dell'infanzia dell'IC Cerreto nel nuovo edificio sito a Pisoniano- località Sassa, confermando, invece, il trasferimento dei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado;
- che con nota prot. n. 497671 del 5/06/2020, l'Amministrazione regionale ha recepito la decisione della Conferenza ed ha chiesto, pertanto, all'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, di riattivare tutti i codici meccanografici relativi ai plessi di scuola dell'infanzia preesistenti;

RITENUTO necessario, dunque, stralciare dalla misura adottata con la DGR n. 990 del 20 dicembre 2019, relativamente alla rete scolastica del Comune di Cerreto Laziale, il trasferimento di tutti i plessi di scuola dell'infanzia mantenendoli nei rispettivi territori comunali, confermando, invece, il trasferimento dei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado;

RITENUTO necessario, pertanto, modificare l'allegato A della D.G.R. n. 990 del 20 dicembre 2019 relativamente alla misura prevista per il Comune di Cerreto Laziale nel seguente modo:

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
13	CERRETO LAZIALE	Trasferimento dei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado dell'IC Cerreto nella nuova sede intercomunale di Pisoniano – Località Sassa (sede legale) con attivazione dei relativi codici meccanografici

RITENUTO, infine, di stabilire che ciascuna delle Amministrazioni comunali di Cerreto Laziale, Ciciliano, Gerano, Pisoniano e Sambuci, dovrà provvedere, per quanto di rispettiva competenza, a ripristinare le vecchie sedi scolastiche di scuola dell'infanzia garantendone l'agibilità o in alternativa, a trovare locali idonei alla fruizione del suddetto servizio scolastico;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di stralciare dalla misura adottata con la DGR n. 990 del 20 dicembre 2019, per la rete scolastica del Comune di Cerreto Laziale, il trasferimento di tutti i plessi di scuola dell'infanzia mantenendoli nei rispettivi territori comunali, confermando, invece, il trasferimento dei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado;

- di modificare l'allegato A della D.G.R. n. 990 del 20 dicembre 2019 relativamente alla misura prevista per il Comune di Cerreto Laziale nel seguente modo:

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
13	CERRETO LAZIALE	Trasferimento dei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado dell'IC Cerreto nella nuova sede intercomunale di Pisoniano – Località Sassa (sede legale) con attivazione dei relativi codici meccanografici .

- di stabilire che ciascuna delle Amministrazioni comunali di Cerreto Laziale, Ciciliano, Gerano, Pisoniano e Sambuci, dovrà provvedere, per quanto di rispettiva competenza, a ripristinare le vecchie sedi scolastiche di scuola dell'infanzia garantendone l'agibilità o in alternativa, a trovare locali idonei alla fruizione del suddetto servizio scolastico.

Il Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro provvederà ad esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia